



OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica	castello
Denominazione	Cittadella Viscontea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	PC
Comune	Piacenza
Indirizzo	piazza Cittadella, 29

DESCRIZIONE

DESCRIZIONI

Introduzione

Nell'estremo lembo occidentale dell'Emilia confinante con Lombardia, Piemonte e Liguria, Piacenza è situata sulla riva destra del Po, tra le foci del Trebbia e del Nure, a pochi chilometri dalle prime propaggini appenniniche.

Una posizione strategica La funzione strategica di Piacenza emerse fin dalle origini: fondata con Cremona come avamposto romano di frontiera alla fine del III secolo a.C., la città con il suo porto fluviale divenne poi il terminale ovest della nuova via Emilia, che collegava il settentrione della penisola a Rimini e da lì a Roma attraverso la Flaminia. Anche il rinnovato sviluppo seguito all'anno Mille venne favorito dalla posizione della città, ora all'incrocio dei percorsi francigeni che dall'Europa nord-occidentale, attraverso le alpi piemontesi e lombarde e la pianura padana, conducevano in Liguria e di nuovo, ma per vie diverse, a Roma. Cittadella 'vegia' e 'nuova' Nel corso del Trecento Piacenza consolidò la propria vocazione di 'fortezza sul Po' edificando a ridosso delle mura e nei pressi delle porte urbane una serie di cittadelle fortificate. Particolare importanza acquisì tra queste la cittadella di Fodesta detta poi 'vegia', edificata negli anni Venti a controllo dello scalo fluviale a nord della città dai Visconti, che avevano da poco esteso la loro egemonia dal Milanese al Piacentino. La costruzione dell'edificio comportò la distruzione di diverse abitazioni di un antico borgo di commercianti e artigiani, che avevano sostenuto contro i Visconti la signoria degli Scoto. Nel 1373, in una fase di forti contrasti con il Papato, i Visconti avviarono la costruzione di una nuova cittadella detta 'di Po', posta subito a sud-ovest della precedente, ritenuta ormai inadeguata. Sede per oltre cento anni di una guarnigione militare, la nuova fortificazione presidiava una postazione strategica a ridosso delle mura e del transito sul fiume, atta a garantire il controllo e l'estrema difesa dell'abitato, e al contempo, se necessario, una rapida via di fuga per via d'acqua in terra lombarda. Tra i primi esempi di rocca rinascimentale, e modello di molte successive fortificazioni piacentine, l'edificio venne eretto su una pianta quadrangolare circondata da mura merlate, dalle quali emergevano quattro torri angolari a ferro di cavallo e altrettante di forma quadrata poste a metà di ogni lato, a guardia degli accessi. Collegata alla cittadella vegia e alle altre fortificazioni cittadine da alcuni camminamenti, sul lato sud-occidentale la nuova fortezza era rivolta verso la città, dalla quale la separava un grande slargo, con fini di controllo militare, ottenuto grazie a una serie di sventramenti, mentre l'abitato circostante l'antica cittadella si avviava a una definitiva decadenza, riducendosi a un grande spazio aperto. La rocca-palazzo dei Farnese Più volte rimaneggiata nel corso del Quattrocento e nei primi anni del secolo successivo, quando sotto i Visconti e gli Sforza venne ripetutamente coinvolta nelle lotte per il controllo del ducato milanese, la cittadella di Po fu però risparmiata dagli interventi effettuati a inizio Cinquecento lungo le mura cittadine che portarono alla distruzione delle altre fortificazioni simili. Ormai inadeguata alle nuove tecniche belliche imperniate sull'artiglieria, la cittadella divenne sede del governo papale a metà degli anni Venti, poi residenza di Pier Luigi Farnese, primo signore del

LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

ALTRI CASTELLI

Denominazione castello Rocca Mandelli - Caorso

Relazioni CAST 00000029

ALTRI CASTELLI

Denominazione castello Castello di Grazzano - Vigolzone

Relazioni CAST 00000053

ALTRI CASTELLI

Denominazione castello Castello di Rivalta - Gazzola

Relazioni CAST 00000038

NOTIZIE STORICHE

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo XX

SERVIZI

SERVIZI E CONTATTI

Servizi Biglietteria, portineria

Servizi Book-shop

Servizi eventi

Servizi eventi privati

Servizi laboratori didattici

Servizi mostre

Servizi sala conferenze

Servizi Servizi igienici

Telefono 0523 492001 (IAT)

Sito web www.palazzofarnese.piacenza.it

Indirizzo email musei.farnese@comune.piacenza.it

Indirizzo email iat@comune.piacenza.it

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Tipo foto a colori

Nome file



Didascalia

Palazzo Farnese, cortile

Citazione completa

Artocchini, C., Castelli piacentini, Piacenza, TEP, 1983

Citazione completa

Zaninoni, A., I castelli della provincia di Piacenza, in Muzzarelli M. G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2)

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE